

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LE MARCHE

nella camera di consiglio del 5 maggio 2020

composta dai magistrati:

Dott. Antonio CONTU - Presidente

Dott.ssa Valeria FRANCHI - Consigliere

Dott.ssa Flavia D'ORO - Referendario

Dott.ssa Paola LO GIUDICE - Referendario (relatore)

Dott. Fabio CAMPOFILONI - Referendario (relatore)

Dott.ssa Cristiana CREMONESI - Referendario

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE

MONITORAGGIO SEMESTRALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE

(art. 243-quater, comma 6, TUEL)

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

Visto il R.D. 1214/34 e s.m.i., recante il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti;

Vista la L. 20/1994, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visti gli artt. 243-*bis* e ss. D.Lgs. 267/2000, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni (TUEL);

Visto l'art. 38, comma 2-*bis* e ss., D.L. 34/2019 (c.d. "decreto crescita", conv. con mod. dalla L. 58/2019);

Vista la deliberazione Corte conti, sez. riun. delib., 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i., recente l'approvazione del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti;

Vista la deliberazione Corte conti, sez. aut., 10 aprile 2018, n. 5/INPR, recante Linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza;

Vista la deliberazione Corte conti, sez. contr. Marche, 16 gennaio 2014, n. 6/PRSP, con la quale è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale (PRFP) della Provincia di Ascoli Piceno;

Viste le deliberazioni Corte conti, 19 gennaio 2015, n. 2/PRSE, 19 giugno 2015, n. 139/PRSP e 21 aprile 2016, n. 82/PRSP, con le quali la medesima Sezione ha svolto le verifiche ex art. 243-quater, comma 6, TUEL, in ordine allo stato di attuazione degli obiettivi intermedi fissati dal predetto piano di riequilibrio;

Vista la deliberazione Corte conti, sez. contr. Marche, 7 marzo 2019, n. 15/PRSP, con la quale è stata approvata la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale della Provincia di Ascoli Piceno, adottata dal Consiglio provinciale con deliberazione 28 giugno 2016, n. 13;

Vista la deliberazione consiliare del 29 agosto 2019, n. 20, con la quale la Provincia di Ascoli Piceno ha proceduto alla riproposizione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 38, comma 2-*bis* e ss., D.L. 34/2019;

Vista la deliberazione Corte conti, sez. contr. Marche, 19 dicembre 2019, n. 131/PRSP, con la quale è stata approvata la suddetta proposta di ulteriore rimodulazione del piano di riequilibrio, presentata dalla Provincia di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 38, commi 2-bis e ss., D.L. 34/2019;

Vista la Relazione del Collegio dei Revisori della Provincia di Ascoli Piceno sullo stato di attuazione del PRFP, relativamente al 2° semestre del 2019, trasmessa in data 3 febbraio 2020;

Vista la nota del Presidente della Sezione regionale di controllo con la quale è stata convocata l'odierna Camera di consiglio;

Uditi i relatori, dott.ssa Paola Lo Giudice e dott. Fabio Campofiloni;

FATTO E DIRITTO

La Sezione è chiamata a pronunciarsi, ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 6, TUEL in ordine allo stato di attuazione del percorso di risanamento, avviato dalla Provincia di Ascoli Piceno (v. delibere consiliari nn. 4, 6 e 10 del 2013), mediante l'adozione, nel rispetto della procedura descritta dagli artt. 243-*bis* e ss. TUEL, di un apposito piano di riequilibrio finanziario

pluriennale (PRFP), approvato da Corte conti, sez. contr. Marche, 16 gennaio 2014, n. 6/PRSP.

Il suddetto PRFP è stato poi rimodulato con delibera consiliare n. 13/2016, approvato da questa Sezione con deliberazione 7 marzo 2019, n. 15/PRSP, al fine di poter usufruire della facoltà, riconosciuta dall'originaria formulazione dell'art. 1, commi 714 e 715, L. 208/2015, di diluire lungo il più ampio arco trentennale i termini di ripiano del maggior disavanzo generato dalle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui, effettuate al momento del passaggio al nuovo regime di contabilità armonizzata.

Nel frattempo, con delibera consiliare n. 11/2017, la Provincia di Ascoli Piceno ha varato una seconda rimodulazione, al fine di usufruire della facoltà, *illo tempore* concessa dalle modifiche apportate dall'art. 1, comma 434, L. 232/2016 all'art. 1, comma 714, L. 208/2015, di ripianare in trent'anni non solo la quota di maggior disavanzo, derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui compiute al momento del passaggio al regime di contabilità armonizzata; ma anche la quota di disavanzo registrata a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario effettuate, ai sensi dell'art. 243-*bis*, comma 8, lett. e), TUEL al momento della predisposizione del PRFP, ma indipendenti e causalmente non riconducibili al mutamento del regime contabile.

Sennonché, nelle more dell'approvazione, tale ulteriore facoltà, introdotta dall'art. 1, comma 434, L. 232/2016, è stata colpita da declaratoria di illegittimità costituzionale (Corte cost., 14 febbraio 2019, n. 18).

A seguito di ciò, nel dare attuazione al giudicato costituzionale (cfr. Corte conti, sez. aut., 9 maggio 2019, n. 8/QMIG), la Provincia di Ascoli Piceno, sulla base di apposita facoltà riconosciuta dall'art. 38, comma 2-bis e ss., D.L. 34/2019, con delibera consiliare n. 12/2019 ha presentato una nuova proposta di rimodulazione del PRFP, esclusivamente riferita alla diversa scansione del ritmo temporale di riassorbimento del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 243-bis, comma 8, lett. e), TUEL, lasciando sostanzialmente immutate tutte le altre condizioni del piano, ivi compresa la sua durata.

La proposta rimodulativa, deliberata dall'Ente, è stata approvata da questa Sezione con deliberazione 19 dicembre 2019, n. 131/PRSP, pur riservando la valutazione di una pluralità di profili di criticità e della complessiva situazione finanziaria e contabile dell'ente, da effettuarsi anche in sede di monitoraggio sullo stato di attuazione del PRFP, nonché all'esito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 e del bilancio di previsione per il

triennio 2019-2021, i cui contenuti si pongono in rapporto di stretta complementarietà con quelli del rimodulato PRFP.

Il Collegio dei revisori ha predisposto in data 3 febbraio 2020 la relazione sullo stato di attuazione del PRFP, relativa al 2° semestre 2019 (peraltro sottoscritta soltanto dal Presidente, e non anche dagli altri due membri del Collegio).

I contenuti di detta relazione, tuttavia, in considerazione della mancata approvazione del rendiconto 2019 e del bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, nonché della formulazione di una pluralità di riserve da parte dello stesso Organo di revisione, non consentono al Collegio di formulare una compiuta valutazione in merito allo stato di avanzamento del percorso di risanamento, né in merito alle criticità già evidenziate nelle precedenti deliberazioni di questa Sezione. A ciò si aggiunga che, come rilevato dallo stesso Organo di revisione, ulteriori profili di interesse riguardano le ripercussioni della recente sentenza della Corte costituzionale n. 4/2020 sulla complessiva situazione finanziaria dell'ente.

In proposito, deve invero darsi atto dell'intervenuta proroga dei termini per l'approvazione del rendiconto 2019 e del bilancio di previsione 2020-2022, prevista dall'art. 107 del d.l. n. 18/2020, in considerazione della contingente situazione emergenziale,

P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per le Marche, preso atto della relazione sul 2° semestre 2019, e delle riserve ivi formulate dall'Organo di revisione,

INVITA

l'Organo di revisione a regolarizzare la sottoscrizione della relazione

RISERVA

ogni valutazione in merito allo stato di attuazione delle misure ed al raggiungimento degli obiettivi intermedi di risanamento programmati nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, all'esito dell'adozione della pertinente documentazione contabile, da farsi pervenire a questa Sezione, corredata dai relativi pareri e relazioni dell'Organo di revisione

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia comunicata al Presidente della Provincia di Ascoli Piceno, al Presidente del Consiglio Provinciale e all'Organo di revisione.

Ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 33/2013, la presente pronuncia dovrà essere pubblicata sul sito internet dell'amministrazione.

Così deliberato in Camera di consiglio con collegamento da remoto, ai sensi dell'art. 84, comma 6, richiamato dall'art. 85, comma 1, del d.l n. 18/2020, convertito con l. n. 27/2020, in data 5 maggio 2020.

I Relatori f.to digitalmente Paola Lo Giudice Il Presidente f.to digitalmente Antonio Contu

f.to digitalmente Fabio Campofiloni

Depositata in Segreteria in data 8 maggio 2020 Il Direttore della Segreteria f.to digitalmente Barbara Mecozzi